

X842/77/11

Italian Reading and Translation

MONDAY, 27 MAY 09:00 AM – 10:30 AM

Total marks — 50

SECTION 1 — READING — 30 marks

Attempt ALL questions.

Write your answers clearly, in **English**, in the answer booklet provided. In the answer booklet you must clearly identify the question number you are attempting.

SECTION 2 — TRANSLATION — 20 marks

Attempt to translate the whole extract.

Write your translation clearly, in **English**, in the answer booklet provided. In the answer booklet, you must clearly identify the section number you are attempting.

You may use an Italian dictionary.

Use blue or black ink.

Before leaving the examination room you must give your answer booklet to the Invigilator; if you do not, you may lose all the marks for this paper.





SECTION 1 — READING — 30 marks Attempt ALL questions

Read the whole article carefully and then answer, in English, ALL the questions that follow.

The article is about young people and their increasingly unhealthy routines.

A scuola con ragazze e ragazzi che dormono poco

Qualche anno fa ho avuto uno studente che dormiva in classe, si faceva almeno due, tre ore di sonno pieno con la faccia sul banco. Non dormiva per noia — o insomma, non credo. Era il sonno di chi arrivava a scuola distrutto, dopo una nottata in bianco. Non era l'unico. Ogni volta che chiedo ai miei studenti — tra i quindici e i diciannove anni — quanto dormono, ricevo una risposta abbastanza preoccupante: più della metà meno di sette ore; ma c'è chi mi dice che dorme anche cinque o tre ore.

Nelle molte interviste che ho fatto e riviste che ho letto ho capito che questo è un problema diffuso tra gli adolescenti. Ogni caso è un caso a sé, ma ci sono sicuramente delle costanti che negli ultimi anni sono diventate evidenti, e socialmente importanti.

- In un articolo recente Adolescenti, una storia naturale, Davide Banponte, ricercatore presso l'università di Roma, parla delle fasi della crescita attraversate dagli esseri umani. Nell'età cruciale dello sviluppo tra i 13 e i 19 anni, secondo Banponte il cervello ha bisogno di una quantità importante di ore di sonno, e sarebbe questa una delle ragioni principali per cui normalmente a quell'età si dorme tanto. Una volta superata questa fase si acquisisce una
 resistenza fisica tale da riuscire a stare svegli fino a tardissimo o a soffrire meno la stanchezza. Ma abituarsi a dormire meno di sette o di cinque ore al giorno fa male.
 - Infatti, per cercare di risolvere questo problema dell'insonnia giovanile alcune scuole americane hanno avviato un'iniziativa che propone di cambiare l'orario di inizio delle lezioni dalle otto meno dieci alle nove meno un quarto del mattino. Si spera che questa nuova proposta non solo
- 20 migliorerà la qualità del sonno degli studenti, ma aumenterà anche la frequenza in classe e le prestazioni scolastiche. Il professore Horacio de la Iglesia, che sta seguendo questo progetto spiega: "Gli adolescenti sono naturalmente portati a fare tardi la notte e a farsi belle dormite la mattina per via delle modifiche all'orologio biologico che si verificano durante la pubertà. Secondo me questi nuovi orari scolastici che alcune scuole americane hanno deciso di pilotare
- saranno un vero passo avanti. Per molti studenti non dovere più alzarsi così presto la mattina per arrivare a scuola puntuali, vuol dire potere recuperare l'ultima fase di sonno di cui hanno bisogno. Comunque, anche se è vero che gli studenti di queste scuole americane dormono di più, non stanno ancora dormendo la media raccomandata di nove ore a notte. In generale non bisogna dimenticare che per un adolescente svegliarsi alle 7 è come svegliarsi alle 5 per una persona sui cinquant'anni!"

La correlazione tra dipendenza da internet e riduzione del sonno è al centro di molti studi perché la quantità di tempo che ragazze e ragazzi passano online è cresciuta esponenzialmente negli ultimi dieci anni. Se a metà degli anni duemila era un'ora al giorno, i dati più recenti suggeriscono che le ore sono almeno sei, passate su internet, sui social network, a spedirsi messaggi e a giocare.

35

I ricercatori dell'università di Milano spiegano che in uno studio durato un mese con un campione di cinquanta ragazzi dai quattordici ai diciannove anni, quasi tutti gli adolescenti dormivano con il telefono accanto: sotto il cuscino, sul materasso o comunque a portata di mano. Controllavano i social e guardavano video subito prima di andare a letto, e agguantavano il telefono appena aprivano gli occhi. Il telefono era l'ultima cosa che vedevano la sera e la prima al mattino. Se si svegliavano nel cuore della notte, finivano per dare uno sguardo al cellulare. La luce blu degli smartphone e dei tablet disturba il sonno e in certi casi può causare anche incubi. Inoltre, gli esperti avvertono che questo tipo di luce può danneggiare gli occhi e causare effetti neurologici.

- Ma perché oggigiorno i ragazzi non riescono a mettere giù i propri telefonini? È senza dubbio l'ansia di perdersi quello che fanno gli altri e la paura di esserne tagliati fuori. Immaginate se la maggior parte della vita sociale dei vostri amici sia online nelle chat di gruppo o durante partite con altri e immaginate se tutto questo avvenga la sera tardissimo, quando tutti sono già a letto. Se voi vi addormentate alle undici, perderete ore di chiacchiere e giochi con i vostri amici.
- Non c'è dubbio che il modo in cui i giovani d'oggi imparano e comunicano tra di loro sta cambiando ed è sempre più influenzato dall'uso degli smartphone. Però per gli adolescenti questi non sono solo degli strumenti tecnologici, li usano anche per iniziare e mantenere rapporti con i loro coetanei, ed hanno quindi una funzione emotiva. Molti adulti e genitori pensano che i telefonini siano la causa di molti problemi, incluso l'insonnia giovanile.
- Personalmente sono dell'opinione che il vero problema siano invece le relazioni. I giochi online fatti di notte, soprattutto per chi ha problemi relazionali, sono un modo per comunicare e passare del tempo con ragazzi della stessa età. Per alcuni adolescenti, le persone conosciute in quei contesti, sono gli unici amici. Non è che i ragazzi si divertano ad avere relazioni nate solo su telefoni o tablet, è che spesso non hanno alternative. E per poter mantenere queste relazioni, magari si addormentano alle due di notte.

MARKS Questions Re-read lines 1-6. The writer recalls some of his experiences as a teacher. Why were some of his 1 students falling asleep during his classes? State any one thing. Re-read lines 10-16. 2. Davide Banponte recently wrote an article entitled 'Adolescenti, una storia naturale.' What did the article reveal about teenage sleep patterns and development? State any three things. 3 Re-read lines 17–30. 3. Some American schools are trying to tackle the issue of young people and their sleep patterns. 1 (a) What new initiative have these American schools decided to pilot? (b) What improvements does this initiative hope to bring? 2 (c) According to the teacher Horacio de la Iglesia, why are young people more likely 1 to go to bed late and to sleep in? 3 (d) What is Horacio de la Iglesia's opinion of the American schools' initiative?

Oue	tions (continued)	MARKS
Re-r	ead lines 31–35.	
4.	There have been many studies on the correlation between lack of sleep and int dependency. What did these studies reveal?	ernet 2
Re-r	ead lines 36–43.	
5.	Researchers from the university of Milan studied a group of teenagers for a more	nth.
	(a) In what ways did the teenagers use their mobile phones?	4
	(b) What effect does the blue light on phones and tablets have on people?	2
Re-r	ead lines 50–60.	
6.	(a) For many young people smartphones aren't simply technological tools. For other reason do they use them?	what
	(b) Many adults and parents believe that mobile phones are the root of many problems. What is the writer's opinion? State any three things.	3
Now	consider the article as a whole.	
7.	What is the writer's overall purpose in writing about this subject? Justify your response with close reference to the points made and the language used.	7
	SECTION 2 — TRANSLATION — 20 marks	
8.	Translate the underlined section into English: (lines 44–49)	20
	Ma perché oggigiorno con i vostri amici.	

[END OF QUESTION PAPER]

[OPEN OUT]

DO NOT WRITE ON THIS PAGE

[BLANK PAGE]

DO NOT WRITE ON THIS PAGE

Acknowledgement of copyright

Article – Text is adapted from "A scuola con ragazze e ragazze che dormono poco" by Christian Raimo, taken from Internazionale website, 28 January 2019.

SQA has made every effort to trace the owners of copyright of this item and seek permissions. We are happy to discuss permission requirements and incorporate any missing acknowledgement. Please contact question.papers@sqa.org.uk.